

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio
concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di massima
delle opere di raggruppamento dei terreni, con strade,
nel Comune di Coglio

(del 18 giugno 1963)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Nel nostro messaggio del 4 settembre 1962 col quale Vi abbiamo sottoposto i progetti di massima dei raggruppamenti di terreni nei Comuni di Aurigeno e di Bignasco, abbiamo illustrato lo stato di avanzamento dei lavori di sistemazione fondiaria in Vallemaggia ed espresso la nostra soddisfazione nel constatare il fervore con cui, in questi ultimi tempi, i Comuni valmaggesi si sono accinti alle opere di raggruppamento, da noi considerate indispensabili e urgenti in una valle che trae ancora buona parte delle sue risorse dall'agricoltura.

Con il presente messaggio Vi sottoponiamo il progetto di massima del raggruppamento di Coglio, uno dei più piccoli Comuni della Valle, situato a 17 km. da Locarno.

Il comprensorio comunale ha una superficie di 949 ettari, dei quali 156,5 di proprietà privata; è su quest'area che si intende effettuare il raggruppamento. I rimanenti 792,5 ettari sono patriziali.

Coglio conta attualmente 84 abitanti; la popolazione segna un leggero aumento nell'ultimo ventennio; infatti nel 1941 gli abitanti erano 68 e nel 1950, 73.

Come appare dal rapporto agronomico, nonostante la vicinanza della città la maggior parte degli abitanti attivi è occupata in permanenza nell'agricoltura.

Delle 26 famiglie del Comune, 10 posseggono bestiame bovino, 5 si dedicano all'allevamento del bestiame minuto e le rimanenti a piccole colture campive ed alla vite.

Vi sono 2478 ceppi di uva americana e 2000 di altre varietà; le piante da frutta sono 252. Viticoltura e frutticoltura, date le favorevoli condizioni naturali, potrebbero senz'altro essere potenziate e migliorate.

L'allevamento del bestiame rappresenta pur sempre la principale risorsa per un piccolo villaggio come Coglio. Si contano 27 mucche, 23 capi di bestiame giovane, 183 fra ovini e caprini e 12 suini.

I capi azienda che esercitano l'agricoltura come professione principale sono 12 e le persone sopra i 15 anni, occupate in permanenza nell'agricoltura sono 20.

Poche le persone occupate in altre attività nel Comune o fuori; solo 4 ragazze lavorano a Locarno.

Ci troviamo quindi di fronte ad un piccolo Comune agricolo, povero di terra e di mezzi in cui il raggruppamento non permetterà certo di ampliare l'area agricola ma consentirà di sistemare i fondi e di ottenere da essi, attraverso la miglior conformazione, la rete stradale ed il lavoro meccanico, un reddito maggiore con un minor lavoro.

Ed il raggruppamento creerà pure le premesse per un auspicabile modesto incremento urbano che sarà prezioso per la vita del Comune.

Nel Comune vi sono 12 monti di cui 8 sono ancora sfruttati. Il fieno prodotto è in parte consumato sul posto e in parte trasportato a valle a mezzo di fili a sbalzo.

I due alpi esistenti sono in procinto di essere abbandonati, data la loro lontananza; negli ultimi anni si è preferito caricare il bestiame sugli alpi di Someo, Fusio e Bosco Gurin.

Il reddito lordo annuo dell'agricoltura è valutato a ca. Fr. 79.000,— di cui Fr. 9.000,— per la produzione vegetale e Fr. 70.000,— per la produzione animale.

Con il raggruppamento questo reddito potrà evidentemente essere aumentato in quanto ci troviamo di fronte ad un piccolo nucleo di contadini in grado di mantenere ancora un'agricoltura efficiente, seppur modesta.

I principali dati del progetto si riassumono come segue :

| | | |
|--------------------------------------|--------------|-------------|
| Superficie del comprensorio | | ha. 156,5 |
| | <i>Prima</i> | <i>Dopo</i> |
| Particelle | no. 680 | 160 |
| Superficie media | mq. 2300 | 9800 |
| Particelle in media per proprietario | no. 8 | 2 |

Nella parte del piano, più intensamente sfruttata, la superficie media delle particelle è di soli 400 mq.

Il rilievo dei fondi allo stato attuale, fatto con il sistema fotogrammetrico, è in via di ultimazione, con una spesa di ca. Fr. 25.000,—; è stata sussidiata con il 30 % dal Cantone e con il 50 % dalla Confederazione in quanto lavoro preliminare del raggruppamento.

La rete stradale comprende poche strade di accesso alla zona vignata ed alla campagna; la strada 6/3 è progettata in parte sul Comune limitrofo di Giumaglio dove si sta allestendo il rilievo fotogrammetrico ed è imminente lo studio del progetto di massima del raggruppamento.

La rete delle strade si riassume come segue :

| | | |
|---------------------------------|-------------------|-----------|
| strade principali | larghezza m. 3,30 | ml. 1.120 |
| strade tipo jeep | larghezza m. 2,80 | ml. 1.520 |
| sistemazione sentieri esistenti | | ml. 2.000 |

Il progetto prevede inoltre la costruzione di una piccola teleferica per il trasporto di materiali dall'abitato al Monte Tasmei, con stazione intermedia; lunghezza ml. 1500.

Preventivo di spesa :

| | |
|--|----------------------|
| — rete stradale e riattazione sentieri | Fr. 230.000,— |
| — teleferica per i monti | » 30.000,— |
| — misurazione fotogrammetrica, raggruppamento terreni, picchettazione e terminazione nuovi fondi, periti | » 85.000,— |
| — progetto, direzione lavori e imprevisti | » 40.000,— |
| Totale | Fr. 385.000,— |

pari a Fr. 2.460,— per ettaro.

Il rapporto agronomico conclude in senso favorevole, sottolinea i lati positivi dell'opera proposta per il consolidamento dell'agricoltura del piano e consiglia lo studio di una sistemazione del comprensorio alpestre, prevedendo un'eventuale unione di 1 a 2 alpi con i monti superiori, attualmente in fase di abbandono. Con la costruzione della teleferica tale sistemazione verrebbe facilitata.

Tuttavia il problema di miglioramento degli alpi nella Valle dovrà essere esaminato nell'ambito della pianificazione in rapporto al bestiame da caricare nella Valle e delle possibilità degli alpi migliori.

Osserviamo, da ultimo, che il progetto dopo l'esame in luogo da parte del nostro Ufficio delle bonifiche e del catasto e dell'Ufficio federale delle bonifiche fondiari, è stato approvato dall'Autorità federale la quale ha già dato il suo consenso all'allestimento del progetto di dettaglio; esso è quindi stato esposto pubblicamente a sensi di legge; nessun ricorso venne inoltrato contro la pubblica utilità dell'opera, mentre un solo ricorso (quello delle Ferrovie e autolinee regionali ticinesi) formula delle riserve circa l'attraversamento del corpo ferroviario con la nuova rete stradale progettata.

Delle eccezioni delle F.R.T. si terrà conto nell'allestimento del progetto di dettaglio.

Per ulteriori dettagli Vi rimandiamo alla relazione tecnica annessa al progetto ed al rapporto agronomico, nonché alle planimetrie generali, atti dai quali risultano le particolarità delle opere da eseguire ed il loro interesse generale.

Fatte queste premesse, Vi invitiamo a voler dare la vostra approvazione all'annesso disegno di decreto legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :
Ghisletta

p. o. Il Cancelliere :
Beati

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di massima delle opere di raggruppamento dei terreni, con strade, nel Comune di Coglio

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 18 giugno 1963 n. 1143 del Consiglio di Stato,

decreta:

Art. 1. — Il progetto e il preventivo di massima dell'opera di raggruppamento dei terreni nel Comune di Coglio, sono approvati.

Art. 2. — Il Dipartimento dell'economia pubblica autorizzerà gli interessati a far procedere all'allestimento del rispettivo progetto di dettaglio.

Art. 3. — Il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

